

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI

La prima voce è l'indennità, quella che nel linguaggio comune è definita "stipendio", seguono la diaria e i rimborsi.

Alla fine è fatta menzione dell'assegno di fine mandato e dell'assegno vitalizio.

INDENNITA' DI FUNZIONE

L'indennità è determinata in base all'art. 2 della legge regionale 23 luglio 1996, n. 17.

E' calcolata in funzione dell'indennità mensile spettante ai membri del Parlamento e della popolazione (numero di abitanti) della Regione Lombardia.

L'indennità è corrisposta per dodici mensilità.

L'importo mensile è pari a 3.466,38 euro, al netto della ritenuta previdenziale di 2.369,99 euro e fiscale di 3.643,58 euro.

DIARIA

Ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge regionale 23 luglio 1996, n. 17 è erogata la diaria, a titolo di rimborso spese per la presenza.

La diaria è di euro 2.602,08 mensili.

Per ogni giornata di assenza dal Consiglio o dalle Commissioni è trattenuta la somma di euro 144,56.

RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO DAL LUOGO DI RESIDENZA A MILANO.

Il rimborso spese è forfettario ed è previsto dall'art. 5 della legge regionale citata.

E' erogato in base alla distanza da Milano al luogo di residenza del Consigliere.

Il rimborso è erogato mensilmente e va da un minimo di euro 238,14 ad un massimo di euro 1.905,12.

RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE

E' previsto dall'articolo 6 della legge regionale citata un rimborso spese forfettario per missioni nel territorio regionale.

Il rimborso è mensile ed ammonta ad euro 3.525,12.

RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA O PRESSO L'UNIONE EUROPEA

Il rimborso è previsto dall'art. 6 della legge regionale citata. E' effettuato su presentazione dei documenti di spesa e non può superare per ogni anno l'equivalente di undici viaggi aerei andata e ritorno Milano-Roma.

INDENNITA' DI FINE MANDATO ED ASSEGNO VITALIZIO

A fronte di una trattenuta sull'indennità di funzione del 25% (euro 2.369,99 mensili) il Consigliere cessato dal mandato riceve:

- 1) un'indennità di fine mandato nella misura dell'ultima indennità annuale di funzione percepita per ogni legislatura;
- 2) un assegno vitalizio mensile al compimento del 60° anno di età.
L'assegno, in base agli anni di contribuzione, va da un minimo del 20% ad un massimo del 50% dell'indennità di funzione mensile.

L'indennità di fine mandato e l'assegno vitalizio sono previsti dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 20 marzo 1995, n. 12.